*Nel 1980 per la festa di Maria Assunta in cielo, patrona di Chacas, padre Ugo scrisse questo canto usando la dolce melodia di una canzone di Robi Ronza, dedicata dall'autore agli amici che lasciarono l'Italia per recarsi come missionari in Brasile nelle favelas. Questa ninna nanna nei primi anni dell’Operazione Mato Grosso era cantata alle serate di riflessione dopo un giorno di lavoro.*

*ROSSA SERA, BELO HORIZONTE*[*https://youtu.be/0kBge-zxhm8?si=EoTA88ooSODjfrWE*](https://youtu.be/0kBge-zxhm8?si=EoTA88ooSODjfrWE)

*Le parole ricordano il racconto di un anziano di Yanama e narrano una leggenda popolare sulla storia di Mama Ashu e la nascita di Chacas.*

*Padre Ugo lo ascoltò con attenzione e curiosità. E volle farne un canto per non perderne la memoria.*

*Per la parte in lingua quechua è stato aiutato da Roger e Mañuco che in quel periodo vivevano nella casa parrocchiale.*

*… La mia nonna sempre mi raccontava*

*questa storia che così concludeva:*

*“Chacas, Chacas, non ti dimenticare,*

*Mama Ashu è venuta a cercarti.”*